

dette all'esercito italiano, già prigionieri dei nemici, o ai loro eredi.

« Detta disposizione, però, riguarda solamente i militari che furono catturati mentre trovavansi presso corpi, riparti, o stabilimenti militari e non già coloro che si trovavano in esonero per lavori boschivi, od in licenza agricola, o in licenza di convalescenza, poichè questi, mentre stavano in tali posizioni, non potevano essere considerati, come in vero e proprio servizio militare, ma in una condizione analoga a quella degli altri cittadini italiani che rimasero nel territorio invaso e quindi non si possono estendere anche a loro i benefici concessi col sopra citato decreto.

« *Il sottosegretario di Stato*

« FINOCCHIARO-APRILE ANDREA ».

**Fantoni.** — *Al ministro per la ricostituzione delle terre liberate.* — « Per sapere se sia a sua conoscenza come lo è dell'interrogante che ha constatato le cose *de visu*: 1° che la maggior parte delle baracche costruite in comune di Pontebba furono erette col pavimento, sul nudo terreno senza rialzo di sorta, per modo che l'acqua e la neve entra dalle porte; 2° che in alcune baracche esistenti nelle frazioni di Studena Alta del comune stesso, l'acqua gocciola dal soffitto sui letti; 3° che il tetto di qualcuna delle baracche di Studena fu già dovuto puntellare dagli abitatori perchè incapace di sostenere il peso della neve.

« Ed eventualmente, quali provvedimenti intenda adottare d'urgenza per eliminare tali deficienze a tutela della salute e della incolumità di tanta parte di quella disgraziatissima fra le disgraziate popolazioni del territorio liberato ».

**RISPOSTA.** — « Le partite di baracche montate nel capoluogo e frazione del comune di Pontebba, sono due e cioè:

a) Una prima partita fornita e posta in opera dall'Amministrazione militare;

b) Una seconda partita fornita e montata dall'Ufficio speciale della provincia di Udine;

« Dal sopralluogo a suo tempo effettuato risultò, che le baracche fornite e montate dall'Amministrazione militare erano evidentemente in condizioni non del tutto efficienti. Infatti fu riscontrato:

1°) Che le capriate di sostegno del coperto fatte a semplice chiodatura erano troppo esili per poter resistere ai carichi

accidentali delle forti neviccate predominanti nella regione;

2°) che il coperto era costituito da un semplice strato di tavole dello spessore di millimetri 15 con sovrapposto rivestimento in cartone catramato avariato, applicato senza incollatura asfaltica ai bordi, cosa che favoriva facilmente le infiltrazioni;

3°) che le pareti esterne erano di esiguo spessore;

4°) che le invetriate esterne mancavano totalmente o erano senza vetri, incomplete dalla costruzione loro.

« Per rimediare alle lamentate deficienze si rinforzarono convenientemente le capriate e si raddoppiò il rivestimento del coperto pure con cartone catramato, poichè una copertura di laterizi più perfetta e pesante non sarebbe stata possibile, data la poca robustezza delle baracche, (che specialmente in montagna come Studena Alta, dove si hanno per oltre metri 2.50 di neve) sarebbero crollate.

« Per porre al riparo gli abitatori dall'eccessivo freddo, furono praticate in detti ricoveri doppie pareti interne e soffitti con intonaco, cosa che, oltre ad assicurare la chiusura ermetica alle correnti d'aria, riduce di molto il pericolo degli incendi, e presenta notevole miglioramento nei riguardi dell'igiene.

« Fu pure provveduto alle necessarie invetriate esterne. Questi accomodi furono eseguiti in tempo opportuno, e cioè fin dall'Ottobre 1919, per cui ora quella popolazione nulla ha da reclamare come risulta da dichiarazione rilasciata dai capi delle famiglie che abitano le baracche. Per quanto riguarda le baracche montate dall'Ufficio tecnico speciale di Udine, esse non hanno mai lasciato alcunchè a desiderare sia nei riguardi della stabilità che nei riguardi igienici, essendo tutte a doppia e resistente parete in legno, e con coperture fatte a regola d'arte riuscite a perfetta tenuta di acqua.

« Tuttavia si è disposto lo studio di speciali tipi di ricoveri in muratura, la cui costruzione potrà essere iniziata solamente al cessare dei rigori della stagione ».

« *Il sottosegretario di Stato*

« PIETREBONI ».

**Fino ed altri.** — *Al ministro del tesoro.* — « Per sapere se il Governo intenda, con provvedimenti legislativi organici ed immediati, regolare le pensioni degli impie-